



BACIO DI SATANA

Il peperoncino Bacio di Satana che coltiviamo proviene dalla collezione privata di Massimo Biagi, un amico socio dell'Accademia del Peperoncino:

viene seminato e cresciuto in serra nell'Azienda Agricola Carmazzi in Versilia

Le piantine ci arrivano nella prima metà di maggio, alte circa 15 centimetri.

Il terreno viene preparato in inverno, con aratura, zappatura, livellamento: ad aprile, nuova zappatura e arricchimento con letame biologico allettato.

In maggio, le piantine vengono messe in campo con sestini di 70/80 centimetri e distanza sulle file di circa 50 centimetri. I filari sono serviti da irrigazione a goccia. Le piante rimangono piuttosto basse e non sempre è necessario l'utilizzo del tutore.

La fioritura comincia a luglio e le bacche cominciano a maturare verso fine agosto.

Nel 2007 le piante hanno continuato a produrre sino a fine dicembre, anche se le ultime a completare la maturazione sono state quelle di fine novembre, inizio dicembre.

CARATTERISTICHE

Il Bacio di Satana ha forma sferica, con un diametro che può andare dal centimetro e mezzo ai 3. Molto caratteristica la disposizione a pigna delle bacche, che crescono appiccicate le une alle altre e maturano in serie secondo uno schema assolutamente casuale.

Piuttosto piccante è buono fresco, sia pure leggermente amarognolo: magnifico da essiccare, vista la sua consistenza e resistenza.

E' un po' noioso da cogliere, vista la vicinanza tra le bacche. E' estremamente produttivo.

Il primo anno, il 2007, abbiamo pensato di mettere in campo le piantine a giugno, temendo bruschi cambi di temperatura. In realtà il clima della Valle di Contignaco è estremamente mite, fatto salvo per i forti venti da sud che talvolta ci colpiscono.

Per far maturare un maggior numero di bacche, nel 2008 anticipiamo la messa in campo a metà maggio, forti dell'esperienza dell'anno passato (e speranzosi nella buona fortuna).

PREZZI

Un vasetto: mix, **5 euro**; puro, **6 euro** - Confezione da 5 vasetti (essenze miste): **20 euro**